
UN INCONTRO, IERI ALLA DON GNOCCHI DI LAVAGNA, CON UN ESPERTO INFORMATICO

A lezione sui rischi del web

Un funzionario della polizia postale dà consigli sull'uso di Facebook

LAVAGNA. Una lezione contro i rischi di internet, contro i pericoli rappresentati dall'incontro, tramite i social network, con persone senza scrupoli o maniaci. Un tema di straordinaria attualità, soprattutto per i giovanissimi, che dispongono di strumenti di comunicazione sempre più accessibili. L'idea di un incontro tra gli allievi e un esperto è venuta al professor Fabio Vignoso, docente alla scuola media Don Gnocchi, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Lavagna. La mattinata di ieri, alla Don Gnocchi, è stata dedicata a queste lezioni: hanno partecipato al pro-

getto le seconde e le terze di tutte le sezioni, otto classi, per un totale di oltre 180 studenti, tra i 13 e i 15 anni.

A loro ha parlato un funzionario della compartimento genovese di polizia postale, ovvero il settore della polizia di Stato che è specializzato nel reprimere proprio i reati informatici. «Ai ragazzi è stato spiegato che il mondo di internet è una miniera di informazioni, un mare di dati, di risposte, ma come tutti i mari deve essere navigato in sicurezza - spiega il professor Fabio Vignoso - Il rischio è essere adescati da persone che, tramite il social network, si fingono

amiche o mentono sulla loro età». Quasi tutti i ragazzini delle classi hanno un profilo su Facebook. Ed è per questo che altri consigli dell'esperto hanno riguardato la privacy delle proprie pagine, per fare in modo che le pagine personali possano essere visibili solo a persone che si conoscono, e non a tutti.

La lezione di ieri è piaciuta: ai ragazzi, ai docenti, e ai genitori, spesso in apprensione per un utilizzo fuori controllo, da parte del proprio figlio, dello strumento del web. E non è escluso che altre scuole seguano l'esempio della Don Gnocchi.
